



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81

DEL 17/12/2022

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.L.VO 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **09.58** ed in continuazione, convocato regolarmente per determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **STRAORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N°	COGNOME E NOME	PRES. (SI-NO)	N°	COGNOME E NOME	PRES. (SI-NO)
1	MARASCO Giuseppe	SI	8	LEONE Giuseppe	SI
2	VECCHIO Marco	SI	9	STAROPOLI CARMINE	NO
3	DESTEFANO Lorella	SI	10	D'AGOSTINO Antonio	NO
4	MASSARA Robertino	SI	11	BUCCAFUSCA Maria Adele	SI
5	LA MALFA Antonio Francesco	SI	12	PAGANO Salvatore	SI
6	BARILLARI Rosa Maria	NO	13	MACRI' Antonio	NO
7	ALBANESE Andrea	SI			

Consiglieri presenti n. **10** - Consiglieri assenti n. **3**

Presiede il Presidente del Consiglio, Rosa Maria Barillari, che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta;

Assiste il Vice Segretario dott. Angelo Grande

Visto il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267 del 18/08/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al punto 7) dell'ordine del giorno;
Relaziona l'assessore La Malfa Antonio Francesco, il cui testo integrale è riportato nell'estratto di discussione del presente argomento all'ordine del giorno, allegato "B", come da registrazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 c. 11 il legislatore rinvia l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 all'esercizio 2018 come può ricavarsi dalla lettura dell'articolo richiamato e di seguito riportato che testualmente prevede: *"11. Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017"*,

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12 -quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. ";*

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Nicotera, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Nicotera anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

RICHIAMATO il piano di revisione straordinaria delle partecipate già adottato dal Comune di Nicotera ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 con deliberazione n. 25 del 28/09/2017;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016 deve procedersi a individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dalla data di approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo il rispetto dei principi di efficienza, più elevata razionalità, massima riduzione della spesa pubblica e più adeguata cura degli interessi della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Nicotera;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o di mancata alienazione di ciascuna delle partecipazioni individuate entro un anno dall'approvazione della presente delibera consiliare, il Comune di Nicotera non può esercitare i diritti sociali nei confronti della relativa società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la relativa partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., con le procedure di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTE le linee del MEF;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione.

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'ambito delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, fermo restando che l'alienazione deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

UDITA la relazione dell'assessore La Malfa Antonio Francesco;

UDITI gli interventi;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore), espressi per appello nominale,

DELIBERA

1) Quanto esposto in parte narrativa è parte integrante del presente provvedimento;

2) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Nicotera alla data del 31/12/2021 individuandole come da documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;

- 3) Di disporre** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 4) Di dare atto** che l'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.
- 5) Di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per i provvedimenti di propria competenza;
- 6) Di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;
- 7) Di allegare** al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il parere del Revisore dei conti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore), espressi per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta è sciolta alle ore 11.52.



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 06/12/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.TO: Dott. Angelo Grande

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 06/12/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.TO: Dott. Angelo Grande

Letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO: Rosa Maria Barillari

IL VICE SEGRETARIO
F.TO: Dott. Angelo Grande

**PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE
ALLA REGOLARITA' TECNICA**
IL RESPONSABILE
F.TO: Dott. Angelo Grande

**PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE
ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
IL RESPONSABILE
F.TO: Dott. Angelo Grande

ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'impegno di spesa di € _____ al Cap. _____ .

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni.

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai Capigruppo consiliari.

Data

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data _____.

Data

IL VICE SEGRETARIO
F.TO: Dott. Angelo Grande

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale
Nicotera, lì _____

IL Responsabile dell'Area

COMUNE DI NICOTERA

Ufficio Ragioneria

RELAZIONE TECNICA

Le partecipazioni del Comune sono le seguenti:

- 1) Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.;

Segue, in dettaglio, l'analisi di ciascuna società:

Il Comune partecipa al capitale della Società Asmenet Calabria soc. cons. a r.l. con un valore della partecipazione di 665,00 euro pari a una quota del 0,63%

Dati e notizie della partecipazione societaria.

Sul sito ufficiale www.asmenet.it sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società, Vi trasmettiamo nel seguito i dati di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ragione sociale	ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l. Via G. Pinna, 29 – 88046 Lamezia Terme (CZ) Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: 02729450797
codice fiscale e partita I.V.A.	02729450797
Settore Ateco 1	702209
Statuto approvato il	29/07/2005
Ultima modifica statutaria approvata il	28/06/2019
Modifica nello statuto del limite sul fatturato	18/11/2016
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Cap. soc. al 31.12.2021	Deliberato € 200.000,00 – sottoscritto € 108.059,00

Allegato A - Revisione delle partecipazioni

		versato €. 108.059,00.
Patrimonio netto ultimo esercizio 31.12.2021		334.219,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2017		34.992,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2018		1.471,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2019		6.560,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2020		20.159,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2021		34.867,00 euro
Fatturato al 31.12.2019		388.168,00 euro
Fatturato al 31.12.2020		450.145,00 euro
Fatturato al 31.12.2021		313.937,00 euro
N. società controllate al 31.12.2021		0
N° dipendenti 31.12.2021		05
Finalità		La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Partecipazione Ente		Quota euro 665,00 percentuale 0,62 %
Durata impegno		31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.
Onere complessivo		Nessun onere per l'anno 2022 è previsto.
N° Rappresentanti enti in seno alla società		01 (rappresentante dell'Ente in seno all'Assemblea dei Soci).
Trattamento economico		Nessuno.
Organo amministrativo		Amministratore unico Tarallo Gennaro, nominata con

		atto del 20/06/2011 – durata in carica: a tempo indeterminato, compenso annuo previsto € 6.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo		01
Compensi del componente dell'organo di controllo		6.000,00 euro
Modalità acquisizione di beni e servizi		La società si attiene all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016.
Esito della Ricognizione		Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2022 – D.L. 73/2021 (Art.16 comma 3-bis)
Modalità di selezione del personale		La società per il reclutamento di personale stabilisce con propri provvedimenti, criteri e modalità nel rispetto di quanto previsto all'art.19 del decreto legislativo n.175 del 2016.


L'amministrazione

MEF - Patrimonio della PA

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Dati relativi all'anno 2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	ASMENET CALABRIA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	0
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	0

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	702299
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Numero medio di dipendenti	05
Approvazione bilancio 2021	
Tipologia di contabilità	ECONOMICO PATRIMONIALE
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	EX ART.2424 C.C.

⁽³⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l’appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“*Contabilità economico patrimoniale*” o “*Contabilità finanziaria*”).

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “*Bancario-assicurativo*” la sezione **non deve essere compilata** (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	3.443
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	21.499
Totale Immobilizzazioni (B)	24.942
C) II-Crediti (valore totale)	749.817
Totale Attivo	775.830
A) I Capitale / Fondo di dotazione	108.059
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	93.276
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	98.018
A) IX Utili (perdite) esercizio	34.867
Patrimonio Netto	334.219
D) – Debiti (valore totale)	380.040
Totale passivo	775.930
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	422.536
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	404.389
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.147
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	372.376
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	236.241

Dalla visura camerale risulta che il numero degli amministratori è pari a uno (1) ed il numero dei dipendenti è pari a sei (6).

Dalle risultanze contabili: non risultano costi collegati alla partecipazione;

Dalle risultanze contabili risulta altresì:

Che negli ultimi tre anni non sono stati incassati dividendi;

Il valore della partecipazione a bilancio ammonta ad euro 665,00;

La società Asmenet Calabria ha chiuso i propri bilanci negli ultimi anni evidenziando sempre un utile:

La società è interamente partecipata da Enti locali, svolge per questa Amministrazione, servizi strumentali, in particolare di e-government, funzioni proprie del Centro Servizi Territoriale (CST) per il quale è stata costituita il 29 luglio 2005, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto e sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli Enti Locali campani. Lo statuto all'art. 5 - Scopo ed oggetto sociale, prevede che la Società è costituita in via prioritaria allo scopo di:

- Realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi;
- Perseguire la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.

Con il «Piano di e-government» nazionale, pubblicato con il DPCM 14/02/2002, nascono i CST (Centri Servizi Territoriali), strutture di servizio partecipate e controllate da piccoli e medi comuni, per la messa in comune dei servizi ICT e ricavare economie di scala.

I CST sono strutture di compartecipazione studiate per risolvere non solo i problemi dei piccoli Comuni (< 5000 ab.), ma di tutte quelle realtà medio piccole che si trovano ogni giorno a dover affrontare esigenze di:

- scarsità di risorse finanziarie, che non permettono il raggiungimento di economie di scala e che sono pressate dal patto di stabilità interno;
- carenza di personale, e quindi di conoscenze e competenze necessarie a compiere scelte di mercato adeguate;
- mancanza di infrastrutture, data center, ecc.

Viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 13 settembre 2005, "l'Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per piccoli Comuni", è stimolare l'associazionismo dei piccoli Comuni consentendo la formazione di "organismi" che siano caratterizzati da:

- stabilità
- economicità
- rappresentatività
- flessibilità gestionale

Tali organismi, chiamati **Centri Servizio Territoriali (CST)**, **devono, pertanto, mirare a ridurre i costi che gravano sui Comuni nelle erogazione dei servizi attraverso la condivisione di risorse e lo sviluppo di economie di scala.**

I Centri di Servizio Territoriali, costituiti secondo una delle forme associative previste dal D.lgs. 267/2000 e selezionati dall'Avviso, sono stati finanziati nell'ambito dei fondi assegnati dalla delibera CIPE 17/2003 al Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie è stato, inoltre, contemplato un progetto che ha previsto l'avvio e realizzazione di 19 CST nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Gli enti attuatori sono state le Regioni e le modalità d'attuazione inserite negli Accordi di Programma Quadro.

Le "linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", elaborate nel 2005 dall'allora CNIPA, allegate all'avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni, al capitolo 3.1 LE FORME ASSOCIATIVE, ha individuato "le potenziali forme associative" tra cui Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome secondo le norme previste dall'art.113 TUEL, modificato dall'art. 35 Legge Finanziaria 2002 e dal Decreto-Legge del 30/09/2003 n. 269.

Dunque il profilo di governance della società consortile Asmenet Calabria è stato improntato a criteri aziendali, di stretta aderenza tra mezzi e fini, **per contenere in modo drastico le spese e massimizzare le economie di scala per gli Enti soci.** Con questa formula di servizi low cost ad oggi hanno aderito 321 Enti Locali della Regione Calabria per una popolazione di 1.019.915 abitanti.

Il notevole risparmio di costi per l'ICT, che in questi anni è stato garantito a questa Amministrazione, risulta evidente dalla quantità di servizi forniti (segue elenco), tutti ricompresi nella quota servizi base:

- Assistenza Informatica (da remoto)
- Firma digitale avanzata
- Caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Sportello unico attività produttive (Suap) 200 moduli per l'inoltro delle istanze da parte di cittadini
- Sportello unico edilizia (Sue)
- Sistema informativo territoriale (WebGis)
- Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)
- Disaster Recovery e Continuità Operativa

- Sistema di calcolo di tributi e tasse comunali
- Fatturazione Elettronica
- My Portal (area riservata del sito istituzionale dedicata al cittadino)
- Scrivania Virtuale (gestione Atti: determine, delibere, contratti, gestione e conservazione del fascicolo, ecc.)
- Registrazione dominio "gov.it"
- Registrazione dominio di Posta elettronica istituzionale
- Autocertificazioni online
- Registrazione all'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) (art. 57bis D.L. 82/05);
- Servizi di assistenza, formazione e consulenza sui suddetti servizi e sugli adempimenti normativi legati al CAD e ai servizi di cui sopra.

La società non eroga servizi o prodotti a listino, è prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a soli 0,5 euro per abitante (con un tetto massimo di euro 5.000,00 oltre IVA). Come già detto, la quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie alla forte massa critica raggiunta degli Enti locali aderenti. Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale, detti servizi vengono ricompresi nella quota annua.

Rispetta, dunque, tutte le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, con una sola eccezione, in ordine al possibile contrasto con la previsione dell'art. 20, comma 2, lett. D, del d.lgs. 175/2016 relativo al limite di fatturato. Poiché nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro.

Ne consegue, naturalmente, che la necessità di contenimento dei costi di funzionamento, prevista come già detto dallo Statuto e disposta dal Governo attraverso il DPCM 14/02/2002, determina un valore del fatturato inferiore al milione di euro. Infatti è proprio grazie a questo meccanismo virtuoso che, attraverso le economie di scala e l'ingegnerizzazione dei processi, consente di mantenere bassi costi. Tuttavia, la conseguenza di questo "comportamento virtuoso" è proprio la carenza del requisito del fatturato. Per il quale, tra l'altro, risulta in linea con quanto previsto dal legislatore, in quanto l'obiettivo primario del d.lgs. 175/2016 è la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Non poteva il Legislatore conoscere l'eccezione del CST, per il quale il limite del fatturato, al contrario, rappresenta un obiettivo statutario al fine di contenere i propri costi, e di gravare il minimo possibile sui propri soci. Tuttavia, al fine di rispettare il disposto articolo, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, successivamente confermato con l'assemblea dei soci del 19/05/2017 è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società, per superare anche il suddetto limite di fatturato indicato all'art.20, comma 2, lett. D.. Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende avviare da subito un percorso con gli altri Enti

soci al fine di pervenire entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con la società Asmenet soc. cons. a.r.l. in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e simili, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà di cedere la propria quota di partecipazione nella società.

Questa Amministrazione intende pertanto mantenere la partecipazione della società Asmenet Calabria per le motivazioni, di carattere tecnico ed economico, nel seguito espresse:

1. Ritiene fondamentale mantenere la governance e il controllo sui servizi di governo elettronico, che altrimenti sarebbero ad appannaggio di privati, con i conseguenti pesanti rischi in termini di sicurezza informatica, non disponendo di personale interno dotato di adeguata professionalità.
2. La convenienza economica, è ampiamente verificabile, poiché questa Amministrazione ottiene un risparmio di circa il 62%, rispetto al mercato per ricevere i medesimi servizi erogati dalla controllata Asmenet Calabria.

Infine dallo Statuto di Asmenet Calabria si rileva che le amministrazioni socie esercitano sulla società un "controllo analogo congiunto", che non è possibile la partecipazione di capitali privati e prevede che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci. La eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In questa relazione sono state evidenziate, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano la scelta di non dismettere la propria partecipazione nella società consortile Asmenet Calabria sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Anche in considerazione che l'esternalizzazione dei suddetti servizi comporterebbe l'incompatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, e dunque in contrasto con quanto disposto all'art.5 del D.lgs. 175/2016.

Dunque alla luce delle analisi effettuate, si prevede di mantenere, per i motivi che sono stati illustrati in precedenza, le partecipazioni nelle seguenti società:

1. Asmenet Calabria società consortile a r.l. – Centro Servizi Territoriali;

Il Responsabile del Servizio

Dott. Angelo Grande

Lamezia Terme, 20/09/2022

Spett.le Amministrazione di Nicotera
 c.a. Segretario/Direttore Generale
 Resp.le Economico/Finanziario
 e p.c. Sig. Sindaco/Presidente

Oggetto: Dati e notizie della partecipazione societaria.

In riferimento all'oggetto, nel comunicare che sul sito ufficiale www.asmenet.it sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società, Vi trasmettiamo nel seguito i dati di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ragione sociale	ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l. Via G. Pinna, 29 – 88046 Lamezia Terme (CZ) Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: 02729450797
codice fiscale e partita I.V.A.	02729450797
Settore Ateco 1	702209
Statuto approvato il	29/07/2005
Ultima modifica statutaria approvata il	28/06/2019
Modifica nello statuto del limite sul fatturato	18/11/2016
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Cap. soc. al 31.12.2021	Deliberato € 200.000,00 – sottoscritto € 108.059,00 versato €. 108.059,00.
Patrimonio netto ultimo esercizio 31.12.2021	334.219,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2017	34.992,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2018	1.471,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2019	6.560,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2020	20.159,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2021	34.867,00 euro
Fatturato al 31.12.2019	388.168,00 euro
Fatturato al 31.12.2020	450.145,00 euro
Fatturato al 31.12.2021	313.937,00 euro
N. società controllate al 31.12.2021	0

N° dipendenti 31.12.2021	05
Finalità	La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Partecipazione Ente	Quota euro 665,00 percentuale 0,62 %
Durata impegno	31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.
Onere complessivo	Nessun onere per l'anno 2022 è previsto.
N° Rappresentanti enti in seno alla società	01 (rappresentante dell'Ente in seno all'Assemblea dei Soci).
Trattamento economico	Nessuno.
Organo amministrativo	Amministratore unico Tarallo Gennaro, nominata con atto del 20/06/2011 – durata in carica: a tempo indeterminato, compenso annuo previsto € 6.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	01
Compensi del componente dell'organo di controllo	6.000,00 euro
Modalità acquisizione di beni e servizi	La società si attiene all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016.
Esito della Ricognizione	Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2022 – D.L. 73/2021 (Art.16 comma 3-bis)
Modalità di selezione del personale	La società per il reclutamento di personale stabilisce con propri provvedimenti, criteri e modalità nel rispetto di quanto previsto all'art.19 del decreto legislativo n.175 del 2016.

Cordiali saluti e buon lavoro

L'amministrazione



MEF - Patrimonio della PA
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
Dati relativi all'anno 2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	ASMENET CALABRIA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	0
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	0

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
--	--

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	702299
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Numero medio di dipendenti	05
Approvazione bilancio 2021	
Tipologia di contabilità	ECONOMICO PATRIMONIALE
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	EX ART.2424 C.C.

⁽³⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l’appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“Contabilità economico patrimoniale” o “Contabilità finanziaria”).

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “Bancario-assicurativo” la sezione **non deve essere compilata** (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	3.443
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	21.499
Totale Immobilizzazioni (B)	24.942
C) II-Crediti (valore totale)	749.817
Totale Attivo	775.830
A) I Capitale / Fondo di dotazione	108.059
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	93.276
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	98.018
A) IX Utili (perdite) esercizio	34.867
Patrimonio Netto	334.219
D) – Debiti (valore totale)	380.040
Totale passivo	775.930
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	422.536
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	404.389
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.147
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	372.376
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	236.241

ESTRATTO DEL VERBALE DI DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 DICEMBRE 2022 – "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.L.VO 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE".

Punto N. 7 all'O.d.g.: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175: approvazione"

Il Presidente del Consiglio Maria Rosa BARILLARI

Passiamo al settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175: approvazione".

Prego, Assessore.

Intervento

Sono brevissimo: prendiamo atto semplicemente che oltre ad Asmenet non abbiamo nessun'altra partecipata, quindi va messa subito ai voti, questa. Solo Asmenet abbiamo come quota partecipata.

Il Presidente del Consiglio Maria Rosa BARILLARI

Ci sono interventi? Quindi, mettiamo ai voti

Il Presidente del Consiglio Maria Rosa BARILLARI

Ci sono interventi? Mettiamo ai voti quindi il punto relativo a "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175: approvazione".

Marasco (favorevole); De Stefano (favorevole); Massara (favorevole); Vecchio (favorevole); La Malfa (favorevole); Barillari (favorevole); Albanese (favorevole); Leone (favorevole); Staropoli, assente; D'Agostino, assente; Buccafusca (astenuta); Pagano (astenuto); Macrì, assente.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Marasco (favorevole); De Stefano (favorevole); Massara (favorevole); Vecchio (favorevole); La Malfa (favorevole); Barillari (favorevole); Albanese (favorevole); Leone (favorevole); Staropoli, assente; D'Agostino, assente; Buccafusca (astenuta); Pagano (astenuto); Macrì, assente.

Finiti i punti all'ordine del giorno... Prego.

Intervento

Giusto perché è l'ultimo Consiglio, vorrei fare gli auguri di buon Natale a tutti.

Il Presidente del Consiglio Maria Rosa BARILLARI

Finiti i punti all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta.

Fine seduta

Lamezia Terme, 20/09/2022

Spett.le Amministrazione di Nicotera
 c.a. Segretario/Direttore Generale
 Resp.le Economico/Finanziario
 e p.c. Sig. Sindaco/Presidente

Oggetto: Dati e notizie della partecipazione societaria.

In riferimento all'oggetto, nel comunicare che sul sito ufficiale www.asmenet.it sono disponibili lo statuto, l'atto costitutivo e i bilanci della società, Vi trasmettiamo nel seguito i dati di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Ragione sociale	ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l. Via G. Pinna, 29 – 88046 Lamezia Terme (CZ) Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: 02729450797
codice fiscale e partita I.V.A.	02729450797
Settore Ateco 1	702209
Statuto approvato il	29/07/2005
Ultima modifica statutaria approvata il	28/06/2019
Modifica nello statuto del limite sul fatturato	18/11/2016
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Cap. soc. al 31.12.2021	Deliberato € 200.000,00 – sottoscritto € 108.059,00 versato €. 108.059,00.
Patrimonio netto ultimo esercizio 31.12.2021	334.219,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2017	34.992,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2018	1.471,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2019	6.560,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2020	20.159,00 euro
Risultato d'esercizio al 31.12.2021	34.867,00 euro
Fatturato al 31.12.2019	388.168,00 euro
Fatturato al 31.12.2020	450.145,00 euro
Fatturato al 31.12.2021	313.937,00 euro
N. società controllate al 31.12.2021	0

N° dipendenti 31.12.2021	05
Finalità	La società è stata costituita in data 29-07-2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.
Partecipazione Ente	Quota euro 665,00 percentuale 0,62 %
Durata impegno	31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.
Onere complessivo	Nessun onere per l'anno 2022 è previsto.
N° Rappresentanti enti in seno alla società	01 (rappresentante dell'Ente in seno all'Assemblea dei Soci).
Trattamento economico	Nessuno.
Organo amministrativo	Amministratore unico Tarallo Gennaro, nominata con atto del 20/06/2011 – durata in carica: a tempo indeterminato, compenso annuo previsto € 6.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	01
Compensi del componente dell'organo di controllo	6.000,00 euro
Modalità acquisizione di beni e servizi	La società si attiene all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016.
Esito della Ricognizione	Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2022 – D.L. 73/2021 (Art.16 comma 3-bis)
Modalità di selezione del personale	La società per il reclutamento di personale stabilisce con propri provvedimenti, criteri e modalità nel rispetto di quanto previsto all'art.19 del decreto legislativo n.175 del 2016.

Cordiali saluti e buon lavoro

L'amministrazione



MEF - Patrimonio della PA
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
Dati relativi all'anno 2021

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02729450797
Denominazione	ASMENET CALABRIA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a r.l.
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	0
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	0

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
--	--

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	702299
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Numero medio di dipendenti	05
Approvazione bilancio 2021	
Tipologia di contabilità	ECONOMICO PATRIMONIALE
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	EX ART.2424 C.C.

⁽³⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l’appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“Contabilità economico patrimoniale” o “Contabilità finanziaria”).

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “Bancario-assicurativo” la sezione **non deve essere compilata** (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	3.443
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	21.499
Totale Immobilizzazioni (B)	24.942
C) II-Crediti (valore totale)	749.817
Totale Attivo	775.830
A) I Capitale / Fondo di dotazione	108.059
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	93.276
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	98.018
A) IX Utili (perdite) esercizio	34.867
Patrimonio Netto	334.219
D) – Debiti (valore totale)	380.040
Totale passivo	775.930
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	422.536
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	404.389
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.147
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	372.376
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	236.241

----- COMUNE DI NICOTERA -----
-----PROVINCIA DI VIBO VALENTIA-----

Verbale n. 11 del 29.11.2022

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE -

Il Revisore,

Vista la proposta di deliberazione ed il relativo allegato A del Consiglio Comunale relativa all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

Tenuto conto che:

l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche le "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017. entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. il Comune, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 c. 11 il legislatore rinvia l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 all'esercizio 2018 come può ricavarsi dalla lettura dell'articolo richiamato e di seguito riportato che testualmente prevede: *"11. Salva l'immediata applicazione della disciplina*

sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017",

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un 'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. ";*

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Nicotera, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Nicotera anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

RICHIAMATO il piano di revisione straordinaria delle partecipate già adottato dal Comune di Nicotera ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 con deliberazione n. 25 del 28/09/2017;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione da parte del Consiglio Comunale e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016. deve procedersi a individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dalla data di approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo il rispetto dei principi di efficienza, più elevata razionalità, massima riduzione della spesa pubblica e più adeguata cura degli interessi della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Nicotera;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o di mancata alienazione di ciascuna delle partecipazioni individuate entro un anno dall'approvazione della presente delibera consiliare, il Comune di Nicotera non può esercitare i diritti sociali nei confronti della relativa società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la relativa partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., con le procedure di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTE le linee del MEF;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A della deliberazione del Consiglio Comunale.

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'ambito delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, fermo restando che l'alienazione deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza relativa all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Nicotera lì 29/11/2022

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. *Raffaele MANGIACASALE*

